

Presentazione incontro: “Dai progetti al sistema generativo. Nuovo welfare, nuova comunità”.

Siamo tutti consapevoli che l’attuale modello di welfare non è più adeguato a rispondere ai nuovi bisogni e fabbisogni delle persone in condizioni di maggiore vulnerabilità.

Conosciamo gli attuali limiti dell’impianto ma non è ancora chiaro verso quale direzione orientare la nostra visione. L’articolazione delle posizioni sembra convergere tuttavia sull’esigenza di dotare il nuovo sistema sociale di programmi e strumenti in grado di avviare e sostenere processi innovativi capaci di generare nuove opportunità territoriali consentendo al nuovo welfare di posizionarsi al centro delle politiche nazionali e locali.

Con tale spirito Roma Solidale promuove un incontro pubblico che, partendo dai risultati conseguiti dalla Fondazione nell’annualità 2013, riesca ad avviare una riflessione su prassi e modelli d’intervento con gli Amministratori locali e gli operatori sociali, su prospettive e proposte in grado di dare impulso a un processo di ridisegno del welfare locale.

L’opportunità di realizzare un momento di riflessione congiunta tra attori sociali e attori pubblici sposta l’asse dell’incontro sulla multidimensionalità delle misure da attuare e sul modello interdisciplinare che a questa presiede, condizione strategica per poter attuare interventi sociali caratterizzati da logiche promozionali e approcci sistemici.

L’incontro si terrà giovedì 29 maggio dalle ore 10,00 alle ore 13,00 presso la sala del Carroccio in Campidoglio.

La struttura dell’incontro è basata su contributi sintetici della durata massima di 8 minuti che abbiano l’obiettivo di descrivere le singole progettualità e contengano al contempo ipotesi di azione, trasferibili in una sorta di *agenda civica locale* tale da racchiudere priorità, aree d’intervento e suggestioni atte a perseguire con maggiore puntualità quell’Innovazione Sociale da più ambiti invocata ma che non è stata pienamente declinata nelle sue diverse articolazioni e implicazioni.

Sono stati coinvolti gli Assessori: Daniele Ozzimo (ha confermato), Rita Cutini (attesa conferma), Paolo Masini (attesa conferma), Alessandra Cattori (attesa conferma) e la Presidente della V Commissione Politiche Sociali Erica Battaglia.

Hanno confermato la partecipazione i relatori del privato sociale: Don Franco Monterubbianesi (Fondatore della Comunità di Capodarco) parlerà del tema del Durante-Dopo di Noi; Federico Russo psichiatra (direttore del Centro Diurno Palestro) relazionerà sulla salute mentale e sul cinema riabilitativo; Martino Rebonato (Cabina di Regia L. 285) parlerà di minori e dei fabbisogni programmatico-operativi per contrastare il progressivo loro impoverimento; Giacomo Lepri (Cooperativa Coraggio) ci descriverà gli scenari dell’agricoltura sociale e sulle possibilità

occupazionali dei giovani; Valentina Fabbri (Programma integra) ci guiderà nella Protezione Internazionale e percorsi possibili d'inclusione dei migranti; Andrea Papitto Associazione Italiana Persone Down e FIVF) ci parlerà dei processi di autonomia abitativa e lavorativa dei ragazzi con sindrome di Down; Fausto Giancaterina (Collaboratore Opera Don Calabria) ci relazionerà sul "Budget di Salute" iniziativa presente in alcune Regioni sull'integrazione socio-sanitaria della quale beneficiano già molte persone vulnerabili.

La giornata si articolerà nel modo seguente: apertura con il video che descriverà alcune delle attività realizzate dalla Fondazione (8 minuti); introduzione del Presidente Folco Cimagalli su approcci e modelli adottati da Roma Solidale, risultati e ratio dell'evento; si prevede un'alternanza dei contributi tra attori sociali e Assessori presenti in tal modo si potrà avere un quadro assai fertile delle diverse visioni in campo e dello scenario del welfare che verrà.

La logica pensata per la successione degli interventi è quella di mantenere coerenza "progressiva" di argomento passando dall'accoglienza nelle sue varie articolazioni fino ai diverse iniziative di promozione dell'autonomia sociale ed economica, così da raccogliere stimoli e proposte, conservare ritmo e dunque interesse da parte dei convenuti.

Si prevede di audioregistrare l'evento e produrre un report che noi chiameremo "*Agenda civica locale*", con la sintesi dei contributi, le parole d'ordine emerse e le prospettive attese.